



Corte dei Conti

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA PUGLIA

Il Magistrato Istruttore
Via G. Matteotti, 56 – 70121 BARI

CORTE DEI CONTI



0002774-07/06/2017-SC_PUG-T75-P

Al Sindaco Comune di Porto Cesareo (LE)

All'Organo di Revisione Contabile Comune di
Porto Cesareo (LE)

protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it
giuseppesuriano64@odcectrani.it

Oggetto: Istruttoria Rendiconti 2014 – 2015

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 comma 166 e ss. della L. n. 266/2005 e 148 bis del TUEL ed ai fini dell'eventuale pronuncia della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia,

SI RICHIEDONO

chiarimenti e valutazioni sulle criticità emerse dall'esame delle relazioni ai rendiconti 2014 e 2015, redatte dall'Organo di revisione contabile dell'Ente.

I. Con riferimento al rendiconto 2014:

- Riaccertamento straordinario dei residui.

Dalla verifica della documentazione inviata mediante SIQUEL in data 6/05/2017 (prot. cdc n.2321) e successivamente integrata in data 26/05/2017, è emersa una discrasia relativa al "Fondo pluriennale vincolato di parte capitale"; infatti, l'allegato 3 alla deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 8/07/2014 di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2014 (anno di avvio da parte dell'ente della sperimentazione contabile ex D.lgs. n.118/2011), riporta una variazione in aumento al Bilancio 2013/2015 (annualità 2014) del "Fondo pluriennale vincolato di parte capitale" in entrata pari ad € 1.815.248,58. Quest'ultimo importo differisce dal dato inserito nel dispositivo e nell'allegato n. 1 della predetta deliberazione di giunta n. 101/2014, pari ad € 666.691,18 nonché dal medesimo FPV di parte capitale inserito nella domanda 1) della Appendice B1 "ENTI IN SPERIMENTAZIONE dal 1 gennaio 2014" (cfr. pag. 73 del questionario consuntivo 2014).

Comune di PORTO CESAREO - Prot. n. 0010983 del 09/06/2017 08:17 - ARRIVO

Si relazioni in merito a tale incongruenza e si comunichi il dato corretto nonché l'eventuale correzione apportata agli stanziamenti di bilancio relativamente al fondo pluriennale vincolato.

- Partecipazione a Consorzi/Unioni di comuni.

Si prende atto della partecipazione da parte dell'Ente all'Unione di comuni "Union 3 per il 2014. A tal proposito si chiede di conoscere quali siano le finalità, l'elenco degli altri Comuni partecipanti nonché si vorrà indicare, nello specifico, se sussistono al 31/12/2016 debiti e/o crediti dell'Ente nei confronti dell'Unione non ancora regolarizzati (impegnati e/o da pagare e accertati e/o da riscuotere). Si allegghi, inoltre, copia dello statuto e dell'atto costitutivo, nonché degli ultimi due consuntivi approvati.

- Risultato di amministrazione.

Il prospetto di cui al punto 1.5.1, relativo al risultato di amministrazione risulta difforme rispetto al prospetto allegato alla deliberazione consiliare di approvazione del Rendiconto 2014, inviato mediante SIQUEL in data 06/05/2017; si relazioni sulle cause nonché si vorrà comunicare l'esatta composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2014.

Dalla verifica del prospetto relativo al risultato di amministrazione al 31/12/2014, allegato alla deliberazione del Commissario Straordinario di approvazione del Rendiconto 2014, è emersa una discrasia relativamente al fondo pluriennale vincolato di parte capitale rispetto a quanto riportato nel questionario al Consuntivo 2015 (cfr. tabella di cui al punto 1.2.6.2). Nello specifico il fondo pluriennale vincolato di parte capitale in entrata al 1/01/2015 (coincidente con il fondo pluriennale vincolato di parte capitale in spesa al 31/12/2014) risulta diverso da quanto inserito nel Siquel.

Si relazioni in merito alle cause di tale incongruenza nei dati comunicati.

- Risultato di cassa

Con riferimento alla domanda di cui al punto 1.6.1.d) si chiede di relazionare in merito alla mancata adozione del provvedimento di definizione della giacenza vincolata della cassa al 01.01.2015 da parte del responsabile finanziario.

- Riconcontro dei risultati della gestione.

Con riferimento al punto "Riconcontro dei risultati della gestione" (1.9), sembrerebbe che i dati riportati nella tabella relativa alla "gestione dei residui" differiscano da quelli riportati nella tabella 1.10.3, relativa ai minori residui attivi e da quelli riportati nella tabella 1.10.5, relativa ai minori residui passivi (derivanti dall'operazione di riaccertamento ordinario al 31.12.2014). Si comunichi il dato corretto dei prospetti "gestione dei residui" e "Riepilogo" di cui al punto 1.9.

Si chiede di specificare con apposita tabella in formato excel (di cui si riporta di seguito lo schema), l'anno di provenienza del residuo, l'entità, la natura (tipologia) e la motivazione circa la cancellazione, per ciascuna voce, dei "minori residui attivi riaccertati e dei "minori residui passivi riaccertati".

Anno di provenienza del residuo	Importo del residuo	Natura (tipologia)	Motivazioni
---------------------------------	---------------------	--------------------	-------------

- Movimentazione nell'anno 2014 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010.

Con riferimento al punto 1.10.1 si chiede di specificare, con apposita tabella in formato excel (di cui si riporta di seguito lo schema), la natura (tipologia), il singolo importo, l'anno di provenienza ed il motivo nonché le eventuali azioni intraprese per l'incasso, dei "Residui da riscuotere alla data del 31/12/2014" riferiti al Titolo I e III e costituiti in anni precedenti il 2010.

Anno di provenienza del residuo	Importo del residuo	Natura (tipologia)	Motivazioni
---------------------------------	---------------------	--------------------	-------------

- Anzianità dei residui.

In riferimento al punto 1.10.10, l'ente vorrà dettagliare i residui attivi per i quali è stata richiesta la reiscrizione nel bilancio regionale e nel bilancio statale di residui passivi dichiarati perenti e se la stessa reiscrizione risulta attuata dall'amministrazione regionale e statale di riferimento.

- Debiti fuori bilancio.

Dalla tabella 1.11.1 risulta che nel corso dell'esercizio in esame l'ente ha proceduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per un totale di € 79.801,66 di parte corrente.

Si specifichi in quale esercizio finanziario (2014 o esercizi precedenti) l'Ente è venuto "formalmente" a conoscenza della sussistenza di tale debitoria (notifica sentenze esecutive, trasmissione fatture da parte dei creditori *et similia*), integrando quanto richiesto mediante l'elaborazione di apposita tabella in formato excel (di cui si riporta di seguito lo schema). A tal fine, s'invita a trasmettere, se presenti agli atti, le relative attestazioni dei responsabili dei servizi in merito all'esistenza di tale debitoria.

Inoltre, si indichi a quale tipologia di debitoria di cui all'art. 194 comma 1 del TUEL (Classificazione del debito) si riferiscono i debiti in esame, gli estremi delle deliberazioni di riconoscimento di legittimità da parte del Consiglio Comunale e si confermi l'avvenuta trasmissione alla Procura regionale presso la Corte dei Conti.

Esercizio finanziario in cui l'Ente è venuto a conoscenza del debito	Importo del singolo debito	Tipologia (oggetto) del debito	Classificazione del debito ex art. 194 TUEL	Delibera di riconoscimento
--	----------------------------	--------------------------------	---	----------------------------

- **Servizi conto terzi.**

Si relazioni in merito alla tipologie di spese inserite tra i "servizi in conto terzi" alla voce "altre per servizi in conto terzi", sia relativamente ai pagamenti che agli impegni (cfr. tabelle di cui al punto 1.13.1 e 1.13.2 del questionario al consuntivo 2014). Si chiede, inoltre, di conoscere se l'ente ha provveduto ad oggi alla corretta contabilizzazione, anche con riferimento all'inclusione di tale tipologia di spesa nei servizi in conto terzi.

- **Spese per il personale.**

Non risultano compilate integralmente le tabelle di cui ai punti 6.3, relativamente alla colonna degli impegni di competenza, 6.5, relativamente alle spese per intervento 03 nonché le componenti escluse (B) e punto 7.1.2 relativamente alla colonna "2010 (anno di riferimento)". L'ente vorrà inviare i dati mancanti.

Si relazioni, inoltre, in merito alla mancata compilazione dei punti 7.1.3, 7.1.4, 7.1.5, 7.1.6, 7.1.7 e delle domande di cui al punto 7.2.

II. Con riferimento al rendiconto 2015:

- **Flussi di cassa e risultato di cassa.**

L'ente vorrà trasmettere il provvedimento del responsabile finanziario con cui è stata determinata la giacenza vincolata al 31.12.2015, sulla base del principio applicato della contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011, modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014, considerato che dalla tabella inserita nel questionario di cui al punto 1.2.4.2 a) sembrerebbe che la cassa esponga una giacenza completamente priva di vincoli.

- **Fondo pluriennale vincolato.**

L'ente vorrà trasmettere l'elenco dei residui passivi di parte corrente (€ 405.737,30) e di parte capitale (€ 673.534,72) per i quali si è proceduto al 31/12/2015 alla reimputazione negli esercizi successivi. Nell'elenco, per i soli residui passivi di parte capitale, si vorrà specificare la fonte di finanziamento nonché i riferimenti contabili dell'entrata correlata.

Unitamente al suindicato elenco vorrà brevemente relazionare sulle motivazioni delle reimputazioni di spese con importi relativamente elevati (oltre € 20.000,00).

- **Fondo crediti di dubbia esigibilità.**

L'ente vorrà relazionare in merito al metodo di calcolo utilizzato per quantificare il *Fondo crediti di dubbia esigibilità* per l'esercizio 2015, evidenziando le entrate escluse dal calcolo e trasmettere il prospetto di calcolo contenente le entrate e le percentuali considerate.

- **Contrasto evasione tributaria.**

Dalla tabella di cui al punto 1.2.8.1 sembrerebbe che l'ente abbia accertato per cassa il recupero evasione TARSU/TIA/TARES. Si relazioni in merito e si comunichi la modalità di gestione della riscossione, anche coattiva, dei singoli tributi (attività interna o affidata ad un concessionario).

Inoltre, si vorrà chiarire il criterio seguito ai fini dell'"accantonamento al FCDE competenza esercizio 2015" pari ad € 11.200,00 risultante dalla suindicata tabella del questionario.

- **Gestione residui.**

L'ente vorrà inviare elenco analitico dei crediti dichiarati insussistenti al 31/12/2015, indicandone la motivazione per ognuno di essi e l'esercizio di accertamento.

III. Con riferimento ad entrambi i **rendiconti 2014 – 2015**

- **Spese di rappresentanza.**

Occorre inviare il prospetto relativo alle spese di rappresentanza, ex art. 16, co. 26 del D.L. n.138/2011 e D.M. 23 gennaio 2012, sostenute negli esercizi 2014 e 2015.

- **Somme per accensione di mutui.**

Si comunichi, ad oggi, se le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari, sono state destinate al finanziamento delle spese di investimento.

Si voglia specificare, con apposita tabella in formato excel (di cui si riporta di seguito lo schema), per ogni singolo mutuo:

- l'opera oggetto del finanziamento;
- l'anno di accensione del mutuo e l'importo concesso;
- gli interessi pagati al 31/12/2016, distinguendoli per ciascuna annualità.

Si vorrà, inoltre, indicare lo stato del procedimento per ciascuna opera relativa ai mutui non movimentati al 31/12/2016.

Anno accensione mutuo	Opera finanziata	Importo mutuo concesso	Interessi pagati (per ogni anno)
-----------------------	------------------	------------------------	----------------------------------

- **Rapporto sulla tempestività dei pagamenti.**

Con riferimento agli adempimenti di cui all'art. 7 del D.L. n.35/2013, convertito in L.n.64/2013, si chiede di far conoscere il totale dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2016.

Inoltre, si vorrà trasmettere, per i soli debiti liquidi ed esigibili non estinti al 31/12/2016, un prospetto dettagliato, mediante l'elaborazione di apposita tabella in formato excel (di cui si riporta di seguito lo schema), dal quale si evinca:

1. L'indicazione dei creditori;
2. I singoli importi di debito;
3. L'imputazione degli stessi alla spesa corrente o alla spesa in conto capitale.
4. se tale debitoria è riconducibile ad impegni di spesa che hanno trovato copertura finanziaria nel bilancio di competenza 2016 o precedenti, ovvero se integra (in che misura) debiti fuori bilancio;
5. Le motivazioni per le quali l'ente non ha provveduto al regolare e puntuale pagamento.

Esercizio finanziario in cui è maturato il singolo debito	Creditore	Importo del singolo debito	Spesa di parte corrente/capitale	Finanziamento del debito in Conto Residui/Competenza	Motivazioni del mancato pagamento
---	-----------	----------------------------	----------------------------------	--	-----------------------------------

Inoltre, l'ente dovrà comunicare il tempo medio dei pagamenti rilevato negli esercizi 2014 e 2015 e 2016.

- Atti di transazione.

Si chiede, di conoscere se l'ente, nel corso del 2014 e del 2015, ha effettuato pagamenti derivanti dalla eventuale sottoscrizione, anche in anni precedenti di atti transattivi. In caso affermativo, si vogliano fornire chiarimenti e specifiche in merito, avendo cura di allegare copia della relativa documentazione. Vorrà, inoltre, precisare se sono state sottoscritte transazioni negli esercizi 2014 e 2015, precisando i termini del piano di pagamento concordato.

- Organismi partecipati.

Si chiede di confermare l'inesistenza di organismi partecipati al 31 dicembre 2016, così come indicato nel questionario 2016 – Sez. IV, pag. 39 -40.

Da verifiche effettuate non risultano inviati i dati relativi al Rendiconto 2015 mediante il sistema SIRTEL. Si chiede, pertanto, l'invio dei predetti dati oltreché di relazionare in merito alla motivazione di tale inadempimento.

Ad integrazione di quanto richiesto nella presente nota istruttoria, si chiede di trasmettere, in allegato, copia della relazione dell'organo di revisione al Rendiconto 2014 e il questionario dei debiti fuori bilancio e dei disavanzi compilato per la Sezione Autonomie riferito agli anni 2014-2015.

Si evidenzia che la documentazione che l'Ente riterrà opportuno trasmettere in allegato non esime dall'obbligo di relazionare in merito a ciascuna fattispecie richiesta e di elaborare le specifiche tabelle (utilizzando esclusivamente gli schemi excel forniti).

Inoltre, gli allegati richiamati nella relazione di risposta dovranno essere nominati specificamente (per es. "All.1, 2 ecc.").

Si invita a fornire risposta, entro e non oltre il 7 luglio 2017, utilizzando esclusivamente il Sistema SIQUEL.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi al dott.ssa Angela Sciascia (email: angela.sciascia@corteconti.it - tel.: 080/5950311).

Bari, 7 giugno 2017

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
Dott.ssa Rossana De Corato

